

POSTUROLOGIA CLINICA

8^a edizione

8 MODULI - 16 giornate - 130 ORE

MILANO 2024

4-5 maggio	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1
8-9 giugno	BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2
13-14 luglio	IL RECETTORE PODALICO - IL RECETTORE OCULARE
7-8 settembre	NEUROFISIOLOGIA DELLA POSTURA IL RECETTORE VESTIBOLARE L'INTERFERENZA STOMATOGNATICA
5-6 ottobre	L'APPROCCIO MANUALE
2-3 novembre	PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO
23-24 novembre	RACHIDE E CATENE MUSCOLARI
14-15 dicembre	RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI REVISIONE E PRATICA CLINICA

ECM anno 2024 **50** Medici (Oculisti, Ortopedici, Fisiatri), Odontoiatri, Fisioterapisti, Massofisioterapisti, Optometristi, Laureati in Scienze motorie, Logopedisti, Tecnici ortopedici, TNPEE, Osteopati e Podologi

€ 2750 rateizzabile
(€ 500 all'iscrizione)



RISPARMIA
consulta le **OFFERTE**

Filosofia e didattica

Sulla base delle Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute sulla "Classificazione, Inquadramento e Misurazione della postura e delle relative disfunzioni" il Master in Posturologia Clinica ha lo scopo di fornire le conoscenze teorico-pratiche nella prevenzione, valutazione e nell'approccio terapeutico alle disfunzioni posturali.

Si rivolge alle diverse figure professionali che per le loro competenze possono trovarsi a confronto con tali problematiche, cioè a laureati in medicina e chirurgia, odontoiatria, professioni sanitarie della riabilitazione, podologi, ortottisti e laureati in scienze motorie.

Nel corso del Master verranno analizzati nel dettaglio tutti gli aspetti coinvolti nel raggiungimento e nel mantenimento di una stabilità posturale individuale, asintomatica e prestazionale.

Il Master in Posturologia Clinica è organizzato in 7 moduli più un incontro di sintesi e revisione.

I primi due incontri propongono una formazione di base, volta a fornire le competenze indispensabili in ambito posturale e comuni a tutte le diverse professionalità, che potremmo definire "strumenti del mestiere".

I due moduli successivi sono seminari tematici per l'approfondimento delle relazioni posturali proprie di ciascuna entrata del sistema tonico posturale: vestibolo, occhio, piede e bocca.

Durante gli altri tre incontri viene trattato sia l'approccio di rieducazione propriocettiva al controllo della statica e del movimento, sia l'approccio manuale in posturologia clinica secondo due modelli: quello osteopatico strutturale-sitemico e quello delle catene muscolari.

Il Master si conclude con un incontro di sintesi e di revisione degli argomenti trattati, in modo che tutti i concetti appresi diventino strumenti utili nella pratica quotidiana di ogni partecipante.

DIRETTORE SCIENTIFICO

Stefano FREDIANI Medico chirurgo, Specialista Odontostomatologia, Master in Posturologia Clinica e Osteopatia Posturale, Lido di Camaiore (LU)

DOCENTI

Giuseppe ANASTASI Ordinario di Anatomia Umana, università di Messina, Presidente della Società Italiana di Anatomia, Componente della Commissione per i Disordini della Postura del Ministero della Salute

Davide BESI Dottore in Podologia, Perugia

Francesco CANTARELLI Dottore in Fisioterapia, Mantova

Giancarlo CARRIERE Dottore in Fisioterapia, Osteopata, Savona

Saverio COLONNA Specialista in Medicina dello Sport e Ortopedia, Medicina Manuale Osteopatica, Presidente Associazione Medici Osteopati Italiani (AMOI), Bologna

Giuseppe Ferraioli Neuropsicologo e Optometrista

Manuela DE MUNARI Medico Chirurgo, Specialista in Otorinolaringoiatria, Milano

Giovanni GANDINI Dottore in Scienze motorie, Docente a.c.Facoltà di Scienze della Formazione, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

TAKE HOME MESSAGE in ogni modulo concetti chiave multiprofessionali.

Il programma sarà integrato con **2 WEBINAR** per fare il punto dei concetti acquisiti

MODULO 1 - sabato e domenica h. 9-18

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 1

Postura, equilibrio e stabilità

- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, percezione e dispercezione
- La disfunzione posturale: la forma "muscolare"; la forma "pseudoverteginosa"; la forma "cognitiva"
- Qual è il paziente "posturale": l'anamnesi mirata
- Ruolo delle diverse professionalità nell'approccio alla disfunzione posturale.

La visita

- Gli "sbarramenti o ostacoli"

La valutazione tridimensionale in postura abituale e allo scoliometro

- La postura di fronte, di spalle e di profilo: elementi di diagnosi
- I test per inquadrare lo "stato" del paziente ovvero qual è il grado di disfunzione del sistema tonico posturale
- test di Romberg posturale • posturodinamica e podopelvica
- tattica d'anca e tattica di caviglia • test di Zink
- La sindrome disarmonica e i test per valutarla: Fukuda, Bassani, De Cyon.

MODULO 2 - sabato e domenica h. 9-18

BASI TEORICO PRATICHE DELL'ANALISI POSTUROLOGICA 2

I test "percettivi"

I test neuroposturali per la ricerca della priorità

- Il test degli indici • Il test di Nahamani • Riflessi arcaici, riflessi posturali e Manovra di convergenza podalica • Il test dei rotatori e la priorità strutturale (ascendente o discendente), psichica o viscerale • Il Maddox Posturale
- La Valutazione dei "recettori" del Sistema Tnico Posturale
- Il test muscolare kinesiologico: un metodo di indagine delle "funzioni" corporee
- Modalità di esecuzione del test.
- Anatomia, funzione e procedura di esecuzione del test kinesiologico su deltoide, pettorale maggiore e tensore della fascia lata
- La ricerca della priorità in kinesiologia applicata, strutturale, chimica, psichica
- La localizzazione terapeutica • Il challenge
- La disorganizzazione neurologica • L'inversione psicologica
- Gli esami strumentali
- La pedana stabilometrica • Utilizzo in posturologia clinica
- La cartella clinica
- Linee generali della sequenza della valutazione posturale

MODULO 3 - sabato e domenica h. 9-18

IL RECETTORE PODALICO

- Cenni di anatomia funzionale del piede e fisiologia articolare
- Biomeccanica podalica in catena cinetica aperta e chiusa
- Il piede come chiave di volta del sistema neurologico e fasciale
- Filogenesi ed ontogenesi come fil rouge dell'inquadramento diagnostico
- Rapporti reciproci tra il piede e la postura dei segmenti superiori
- Interpretazioni posturali: squilibrio ascendente o discendente?
- Visita posturale podologica
- Podoscopia, uno strumento di valutazione della dinamica
- Software per l'analisi del movimento a servizio del posturologo
- Principi di trattamento: ortesi propriocettive e dissipatori

IL RECETTORE OCULARE

SIGNIFICATO FUNZIONALE IN UN APPROCCIO INTEGRATO

- Le origini:
 - Kurt Goldstein - Approccio sistemico ai disturbi funzionali - Teoria del Caos - Approccio quantistico al funzionamento del cervello - Il cervello di Maclean
 - L'integrazione sensoriale
- L'optometria funzionale
 - Cenni storici - I 4 cerchi di Skeffington
 - La visione in ambito Optometrico comportamentale
- I deficit visivi e loro significato
 - Fisiologia della visione monoculare e binoculare
 - Acuità visiva, fusione motoria, sensoriale e stereopsi
 - Emmetropia e ametropia
 - La convergenza oculare
 - La funzione accomodativa e le sue disfunzioni
- Le forie non sono un numero: significato funzionale
- La motricità oculare e il deficit della motricità oculare
 - Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci
 - Movimenti oculari volontari e riflessi

- Posizioni diagnostiche dello sguardo
- Posizioni anomale del capo
- Ipertono e paralisi dei muscoli oculomotori
- Eteroforia, soppressione e strabismo
- Punto prossimo di Convergenza e Punto prossimo di Accomodazione - Centraggio e Identificazione
- Visione binoculare • Visione e Stress
- Neurosensorialità, percezione e cognizione
- Interferenze uditive-visive
- Esercitazioni pratiche: test neuro-visivi**
- DOMINANZA OCULARE
- Movimento di inseguimenti
- NSUCO - DEM - King Devick
- Punto prossimo di Accomodazione
- Punto prossimo di CONVERGENZA
- READ REFLEX DISTANC
- DISTANZA DI HARMON
- COVER TEST
- COVER TEST ALTERNANTE
- TEST DELLA STEREOPSI - Corda di Brock e suo utilizzo
- Il Telebinocular
- Esercizi di respirazione
- Esercizi di stimolazione visiva - protocollo PNEV (cenni)

MODULO 4 - sabato e domenica h. 9-18

NEUROFISIOLOGIA DELLA POSTURA

Classificazione, inquadramento e misurazione della postura e delle relative disfunzioni

Considerazioni teorico-pratiche

La disfunzione posturale e la posturologia clinica

IL RECETTORE VESTIBOLARE

- Dal vestibolo alla postura • Cenni di antropologia
- Che cos'è l'equilibrio?
- Anatomia dell'orecchio interno e del sistema vestibolare
- Fisiologia dei recettori dell'equilibrio
- Il nervo vestibolare ed i centri dell'equilibrio
- Sistema vestibolare e la propriocezione: integrazione dei sistemi senso motori
- Le efferenze: i riflessi vestibolari
- Vertigini e disequilibrio
- Vertigini spontanee e provocate
- La storia del paziente: la bussola per orientare la diagnosi
- Test di Romberg, Fukuda, valutazione assi posturali e delle strutture muscolo scheletriche
- Le basi della valutazione vestibolare
- Approccio multidisciplinare

L'INTERFERENZA STOMATOGNATICA

- L'interferenza stomatognatica in posturologia clinica
- La valutazione orale: esame obiettivo e valutazione radiologica
- La malocclusione
- Le funzioni orali (respirazione, deglutizione, masticazione e fonazione)
- Concetti di Ortognatodonzia
- Concetti di gnatologia clinica
- L'articolazione temporo-mandibolare
- L'esame clinico gnatologico
- Il disturbo temporo-mandibolare • Il bruxismo
- La valutazione dell'ATM e della muscolatura stomatognatica
- ATM, masticazione e postura: la RNO di Planas
- Alcuni concetti di terapia gnatologica: la fisioterapia e il bite
- L'ATM in posturologia clinica
- Il rapporto mandibolo-cranico: come verificarlo e come variarlo in ottica posturale (il morso di costruzione).
- Lingua, deglutizione e postura
- Cenni di terapia miofunzionale
- Le stimolazioni intraorali

WEBINAR - 3 ore con Stefano Frediani
Sintesi dei concetti fin qui acquisiti

MODULO 5 - sabato e domenica h. 9-18

L'APPROCCIO MANUALE

Posturologia e Osteopatia: due rotaie di uno stesso binario?

- Principi fondamentali dell'osteopatia
- Visione sistemica dell'osteopatia e apporto al sistema corporeo
- Valutazione del cardine OAA (Occipite Atlante Asse) e del cardine Toraco-lombare
- Disfunzioni biomeccaniche e posturologia: apporto della visione osteopatica
- Relazione tra sistema strutturale e sistema viscerale: tra osteopatia e posturologia
- Il diaframma secondo l'osteopatia
- Successioni visceroparietali osteopatiche e posturologia

- Elementi di osteopatia nell'osservazione posturale: dismetrie false e alterazioni di carico
- Evidenze del trattamento di normalizzazione osteopatica in ambito posturologico
- Sessione pratica
- Applicazione delle valutazioni e tecniche presentate
- Casi clinici: discussione e trattamento

MODULO 6 - sabato e domenica h. 9-18

PROPRIOCEZIONE E CONTROLLO NEUROMOTORIO

- Sensazione, percezione e apprendimento percettivo
- I test per la propriocezione cosciente e incosciente
- Fisiologia generale della sensibilità
- Pianificazione, programmazione e realizzazione del movimento
- Errori metodologici più comuni riscontrati durante l'esecuzione degli esercizi propriocettivi e di controllo neuromotorio.
- Gli esercizi controindicati. I test più utili
- Il centro di gravità e pressione: esperienza pratica con pedana baropodometrica
- Esercizi di anatomia esperienziale: il corpo attraverso le percezioni
- Progressioni didattiche di esercizi a corpo libero: affinare la strategia di caviglia, di anca e del passo
 - con balance pad: percezione degli appoggi, anticipazioni posturali, gestione del carico corporeo
 - con roller: percezione e controllo neuromotorio
 - con tavoletta rettangolare: artcolarità, gestione del carico corporeo e propriocezione
- Il sistema tonico posturale
- Propriocezione, controllo neuromotori, postura, infortuni e prestazione: le interconnessioni
- La metodologia di lavoro in età giovanile, per la prevenzione, la rieducazione/riabilitazione e la prevenzione degli infortuni.
- Percorsi di allenamento per la prevenzione degli infortuni e il potenziamento funzionale per gli atleti di alto livello
- Le nuove tecnologie a confronto: i dispositivi elettronici vs attrezzi abituali
- La logica dell'esercizio propriocettivo
- Programmi di lavoro necessari al recupero funzionale post-traumatico o postoperatorio: la rieducazione/riabilitazione propriocettiva di caviglia, ginocchio, anca, rachide e spalla
- Progressioni didattiche di esercizi
 - con palla di grandi dimensioni: artcolarità in scarico, percezione, propriocezione e stabilità
 - con palla di medie dimensioni: percezione, senso di posizione, di movimento e di forza
 - con semicilindro: controllo propriocettivo del rachide
 - con bastone: efficienza del sistema vestibolare
 - con tavola rotonda: propriocezione e controllo neuromotorio
 - con disco twist: controllo propriocettivo e neuromotorio
- Percorsi di allenamento propriocettivo per il riequilibrio posturale, per la riattivazione e la prevenzione degli infortuni di atleti di medio-alto livello.

MODULO 7 - sabato e domenica h. 9-18

RACHIDE E CATENE MUSCOLARI

- Presentazione di modelli di concatenazioni
- Modelli presenti in letteratura:
 - Struiff - Denis, Myers, Busquet
- Il nostro modello
- Muscoli del tronco, posteriori e anteriori
- Valutazione della statica
 - piano sagittale, piano frontale, posizione seduta
- Valutazione della dinamica
 - flessione, estensione, rotazione, lateroflessione
- Sessione pratica tra partecipanti
- valutazione della statica e della dinamica
- Correlazione tra catene, movimento e clinica
- Presentazione delle tecniche terapeutiche
 - tecniche mioensive - facilitazione funzionale
 - tecniche posturali - potenziamento muscolare (stabilizzazione)
- Sessione pratica
 - applicazione delle tecniche presentate
- Discussione e trattamento casi specifici

WEBINAR - 3 ore con Stefano Frediani
Sintesi dei concetti fin qui acquisiti

MODULO 8 - sabato e domenica h. 9-18

RIFLESSI PRIMITIVI E RIFLESSI POSTURALI

REVISIONE E PRATICA CLINICA

- Revisione degli argomenti trattati
- Discussione di casi clinici in équipe